

ALL.2)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Dott. Franco Tarantaglia

IP#166

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD025 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST - AVEZZANO
UFFICIO INDENNITA' E PAGAMENTI COMPENSATIVI
P.zza Torlonia, 91 - 67061 Avezzano (AQ) - Tel. 08636021 - Fax 0863502406

Avezzano li. 19 LUG. 2016

ProL.n° RA 166769

AI DPD 020

20 LUG. 2016 *[Signature]*

Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo
e l'Attrattività delle Aree Rurali - Pesca
Pec: dpd@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: D. Lgs 102/2004 e DM 23/12/2015 Piano Assicurativo Agricolo - 2016
Riconoscimento dell'eccezionalità degli avversi eventi atmosferici 24-25 giugno 2016 -
Delimitazione dei territori colpiti ed accertamento danni alle imprese agricole.**

Con riferimento alla nota n° 149357 del 29 giugno u.s. relativa all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica finale circa gli esiti degli accertamenti disposti ed effettuati, corredata dei relativi allegati.

I danni alle colture in atto attribuibili alla grandine risultano superiori al 30% della produzione lorda vendibile del territorio delimitato.

Per quanto sopra, non ricorrono le condizioni oggettive per proporre l'attivazione delle agevolazioni previste dall'art. 5, comma 2, lettera a), b) e c) del Decreto Legislativo 102/2004 e s.m.i. tenuto conto che le colture interessate dall'evento calamitoso rientrano nelle forme di intervento previste dal Piano Assicurativo Agricolo di cui al D.M. 23 dicembre 2015.

Non sono stati rilevati danni alle strutture aziendali ed alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giancarlo Ludovici

[Signature]



Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
(per funzioni vicarie ai sensi della DPID 157/2016)

[Signature]



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 17 Fogli

9 SET. 2016

Il Tecnico
Dr. Antonio Marcucci

**REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST
UFFICIO INDENNITA' E PAGAMENTI COMPENSATIVI
AVEZZANO (AQ)**

**DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N°102
Art.5 "INTERVENTI COMPENSATIVI"
E
DECRETO LEGISLATIVO N°82/2008 (Versione consolidata)**

**RELAZIONE TECNICA DI ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE
COLTURE E
DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO**

**TERRITORIO DEL FUCINO
EVENTO GRANDINIGENO DEL GIORNO 25.06.2016**

Funz. Spec. Tec. Ernesto Recinelli

Ass. Tec. Leo Raglione

LUGLIO, 2016



INDICE

Premessa	pag. 3
Gli eventi segnalati	pag. 3
I dati meteo	pag. 3
I danni alle colture	pag. 5
I danni alle strutture	pag. 5
Delimitazione del territorio	pag. 6
Valutazione dei danni	pag. 6
Considerazioni finali	pag. 7



PREMESSA

Il territorio del Fucino, situato nella parte centrale appenninica dell'Abruzzo a 700 metri sul livello del mare, ricorda tanti fenomeni atmosferici avversi, dalle gelate tardive a quelle anticipate, a grandinate più o meno intense ed ad temporali dannosi, ma la frequenza con la quale si stanno registrando eventi grandinigeni in questi ultimi anni fanno davvero pensare che siamo nel bel mezzo di un cambiamento delle condizioni climatiche generali.

Il territorio del Fucino, che si sviluppa su una superficie di circa 13.000 ettari, viene definita da alcuni come "Orto D'Italia" avendo la possibilità di poter coltivare ortaggi in modo intensivo anche durante il periodo estivo avvalendosi della peculiare altitudine che attenua la morsa del caldo.

Anche la zona interessata dal fenomeno grandinigeno del 25 giugno 2016, di seguito indicata, fa parte integrante della storia e della evoluzione dell'intera piana fucense. Troviamo, infatti, coltivate le specie classiche che vanno dalle patate alle carote, agli ortaggi mentre sono più limitati gli investimenti a colture graminacee come frumento, orzo e mais.

L'area colpita ricade per intero all'interno del Comune di Avezzano.

GLI EVENTI SEGNALATI

La grandinata è stata segnalata formalmente con la nota della Federazione Provinciale Coldiretti L'Aquila n. 55 del 27 giugno 2016 protocollata in Regione Abruzzo il 29 giugno 2016 al n. RA/149351.

Nel corso dei sopralluoghi che si stavano effettuando, interloquendo con gli imprenditori agricoli del posto, è scaturito che un altro fenomeno grandinigeno si era verificato anche nella domenica precedente la data segnalata dalla comunicazione di cui sopra.

I DATI METEO

Nel momento in cui si è proceduto alla richiesta dei dati meteo al Centro Agrometeorologico Regionale della Regione Abruzzo, è emerso che sono in funzione sulla zona fucense tre centraline elettroniche: una localizzata nel territorio di Avezzano, una sita nel territorio di San Benedetto Marsi ed una posizionata nella zona centrale di Ottomila.



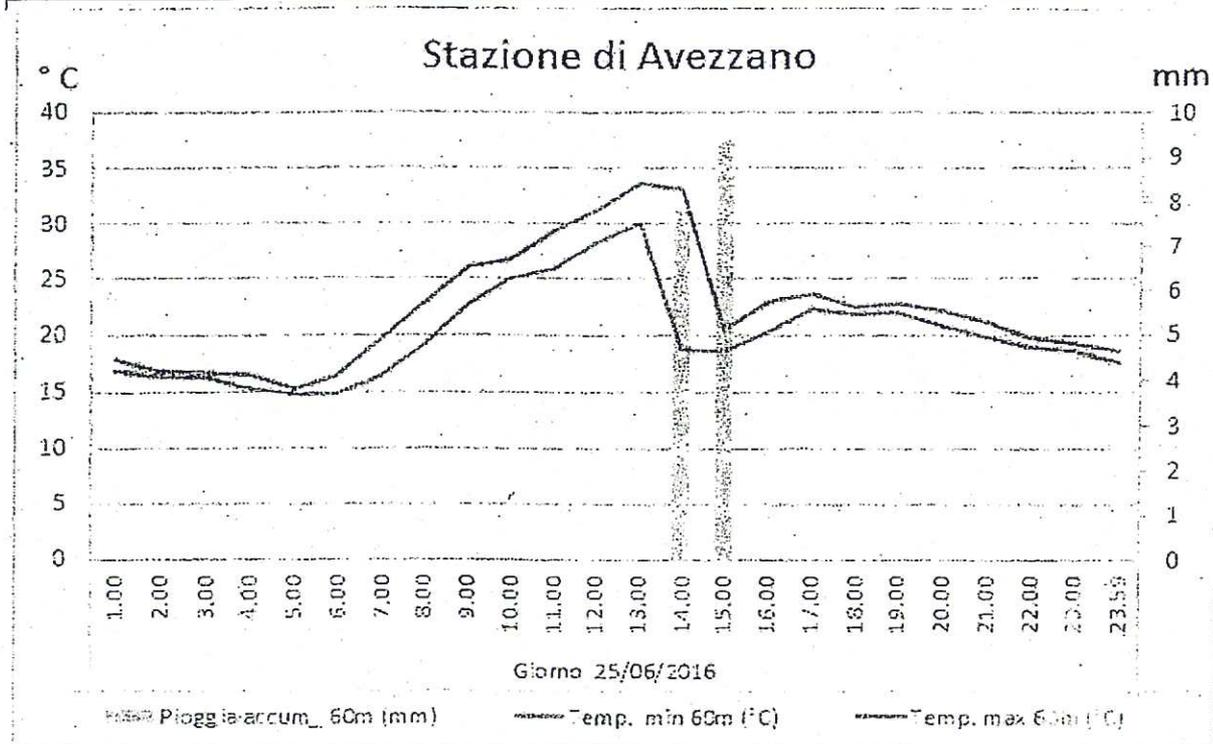
Delle tre, quella più vicina alla zona interessata dalla grandine era quella sita nel Comune di Avezzano che è posta nel tratto della circonfucense compreso fra Strada 5 e Strada 6, a ridosso proprio della zona oggetto di verifica danni.

L'analisi dei dati meteo, rilevati con frequenza oraria, evidenziano che nel pomeriggio di Sabato 25 Giugno si è verificata una precipitazione, tra le ore 14,00 e le ore 15,00, di 17,2 millimetri di pioggia. Nel giorno precedente e nel giorno successivo non ci sono stati eventi piovosi registrati.

I dati relativi alle temperature, in particolare con i valori delle Massime, evidenzia che c'è stata una diminuzione repentina della temperatura passata dai 33,7° C delle ore 13,00 ai 20,5 ° C delle ore 15,00, con una diminuzione di 13,2 °C in breve tempo.

Tali dati meteo rilevati, messi in correlazione, significano che l'evento meteorico si è verificato nel primo pomeriggio della giornata di sabato 25 giugno.

Ora	Temp Max	Temp min	Pioggia mm
11	29,3	26,00	0
12	31,3	28,4	0
13	33,7	30,1	0
14	33,2	18,8	7,8
15	20,5	18,5	9,4
16	23,0	20,3	0
17	23,7	22,3	0
18	22,5	21,8	0



I DANNI ALLE COLTURE

La zona interessata dalla grandinata, rispetto alla intera piana del Fucino, è situata nella zona Nord-Ovest rientrando per intero all'interno del Comune di Avezzano.

L'estensione complessiva della zona interessata dall'evento è di **1.200 ettari** circa.

Nella zona sono presenti i tipici investimenti che caratterizzano l'intero territorio del Fucino e, sulla base dei sopralluoghi effettuati, viene stimata una ripartizione colturale all'interno dell'area colpita come di seguito: Patate 35%; Carote 30%; Mais da trinciato 10%; Frumento ed Orzo 5% ed Ortaggi 20%.

I principali danni "diretti" verificati sulle colture sono consistiti, in generale, nella rottura delle foglie costituenti il cespo delle insalate, degli spinaci, del radicchio e di altri ortaggi minori che si trovavano in avanzata fase di crescita; rottura degli steli e defogliazione per le patate con incidenza più grave per le varietà precoci che si trovavano in fase di accrescimento dei tuberi; per i finocchi alla rottura degli steli ed ai colpi di grandine diretti sul grumolo; per il pomodoro oltre alla defogliazione e colpi diretti sulle bacche già presenti, anche sulla cascola dei fiori presenti al momento dell'evento; per il mais il danno è ascrivibile allo "sfilacciamento" delle prime foglie disposte verso il basso dello stelo mentre per i restanti cereali, frumento ed orzo che si trovavano in fase di maturazione, sono state rilevate rotture ed asportazioni di spighe.

A questi danni vanno anche sommati i cosiddetti danni "indiretti" dovuti alla comparsa di fenomeni di marcescenza, di insediamento di malattie fungine e costipazione del terreno che necessitano di specifici, ripetuti ed onerosi interventi.

Sulla base della stima sulla ripartizione colturale, gli investimenti per le singole coltivazioni vengono meglio illustrati nella tabella:

Riepilogo della superficie investita dall'evento meteorologico

COLTURE	SUPERFICIE (IN HA)
Patate	420
Carote	360
Mais da trinciato	120
Frumento ed orzo	60
Ortaggi	240
TOTALE	1.200

I DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Nella zona interessata all'evento grandinigeno insistono molteplici strutture agricole, di queste alcune sono utilizzate per rimessa derrate, altre per rimessa attrezzature ed altre ancora per la lavorazione dei prodotti agricoli.

Dai sopralluoghi effettuati e dai riscontri avuti con gli operatori locali, si può affermare che la grandinata non ha provocato danni apprezzabili alle strutture aziendali, tantomeno alla viabilità interpodereale ed alle opere di bonifica.



DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA GRANDINATA

Si allega una **cartografia** di dettaglio dove viene evidenziato il territorio fucense delimitato. Di seguito, si riporta una tabella con l'indicazione dei comuni interessati dagli eventi meteorici avversi con i relativi fogli catastali e mappali di riferimento:

COMUNE	FOGLI CATASTALI N°
Avezzano	38 - per intero
	42 - per intero
	43 - per intero
	62 - quota parte
	63 - quota parte
	44 - quota parte

VALUTAZIONE DEI DANNI ACCERTATI

La stima della percentuale dei danni è stata fatta sulla base delle considerazioni precedentemente riportate e sono stati individuati sui valori del: 25% per le patate e per le carote; il mais ha subito danni inferiori, stimati per una percentuale del 10%; per il frumento e per l'orzo il danno stimato è del 20%; mentre per la vasta gamma degli ortaggi, insalate, radicchio, finocchi, sedano, spinaci, cavoli, pomodoro, etc, è stato stimato un danno pari al 50% della produzione.

Riguardo il prezzo unitario medio delle singole colture danneggiate, è stato fatto ricorso alla individuazione del dato medio dell'ultimo triennio rilevato sulla base delle conoscenze dei relatori sulle dinamiche in loco del mercato alla produzione. Tale metodologia è stata ritenuta più "rappresentativa" della realtà economica in esame.

Interpolando i dati esposti, viene elaborato il prospetto riepilogativo seguente:

Colture	Superficie delimitata (Ha)	Prod. unitarie (ultimo triennio) (Q.li/Ha)	Prod. totale (ultimo triennio) (Q.li)	Prezzi medi (ultimo triennio) (€/Q.li)	Valore Totale (produzioni ultimo triennio) (in €)	% del danno accertato	Valore della produzione danneggiata (in €)
	(A)	(B)	(C=AxB)	(D)	(E= CxD)	(F)	(G=ExF)
Patate	420	450	189.000	20,00	3.780.000,00	25	945.000,00
Carote	360	650	234.000	14,00	3.276.000,00	25	819.000,00
Mais da trinciato	120	700	84.000	3,50	294.000,00	10	29.400,00
Frumento ed orzo	60	60	3.600	23,00	82.800,00	20	16.560,00
Ortaggi	240	330	79.200	30,00	2.376.000,00	50	1.188.000,00
TOTALE					9.808.800,00		2.997.960,00

$$\% \text{ di danno} = G:E \times 100$$

$$\frac{2.997.960,00}{9.808.800,00} \times 100 = 30,563$$



CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 29/03/2004 n°102 (*), i sottoscritti tecnici incaricati pur avendo accertato un danno superiore al 30% della Produzione Lorda Vendibile riferita alle produzioni agricole, RITENGONO che, in applicazione dell'Art. 5 (Interventi compensativi) - comma 4- del citato decreto legislativo combinato ai dettami del Piano Assicurativo Agricolo per l'anno 2016 approvato con D.M. 23 dicembre 2015, NON RICORRONO le condizioni per l'attivazione delle provvidenze di cui D.Lgs 102/2004 in quanto trattasi di colture assicurabili.

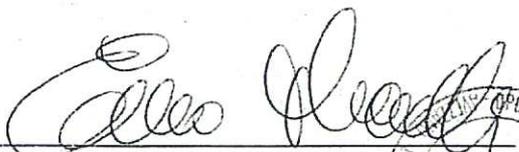
Per contro NON sono stati riscontrati ed accertati danni alle strutture aziendali né tantomeno alle opere di bonifica.

Si allega la documentazione predisposta dal MIPAF e dal SIAN:

- Mod. A (accertamento eventi calamitosi);
- Mod. B (produzione ordinaria del territorio delimitato);
- Mod. C (accertamento dei danni alle produzioni);
- Mod. D (stima danni alle strutture aziendali);
- Mod. E (stima danni strutture interaziendali e alle opere di bonifica);
- Mod. F (comuni ricadenti nel territorio delimitato);
- Mod. G (individuazione interventi attivabili);
- Planimetria del territorio interessato dall'evento grandinigeno.

I Tecnici incaricati

Funz. Spec. Tec. Ernesto Recinelli

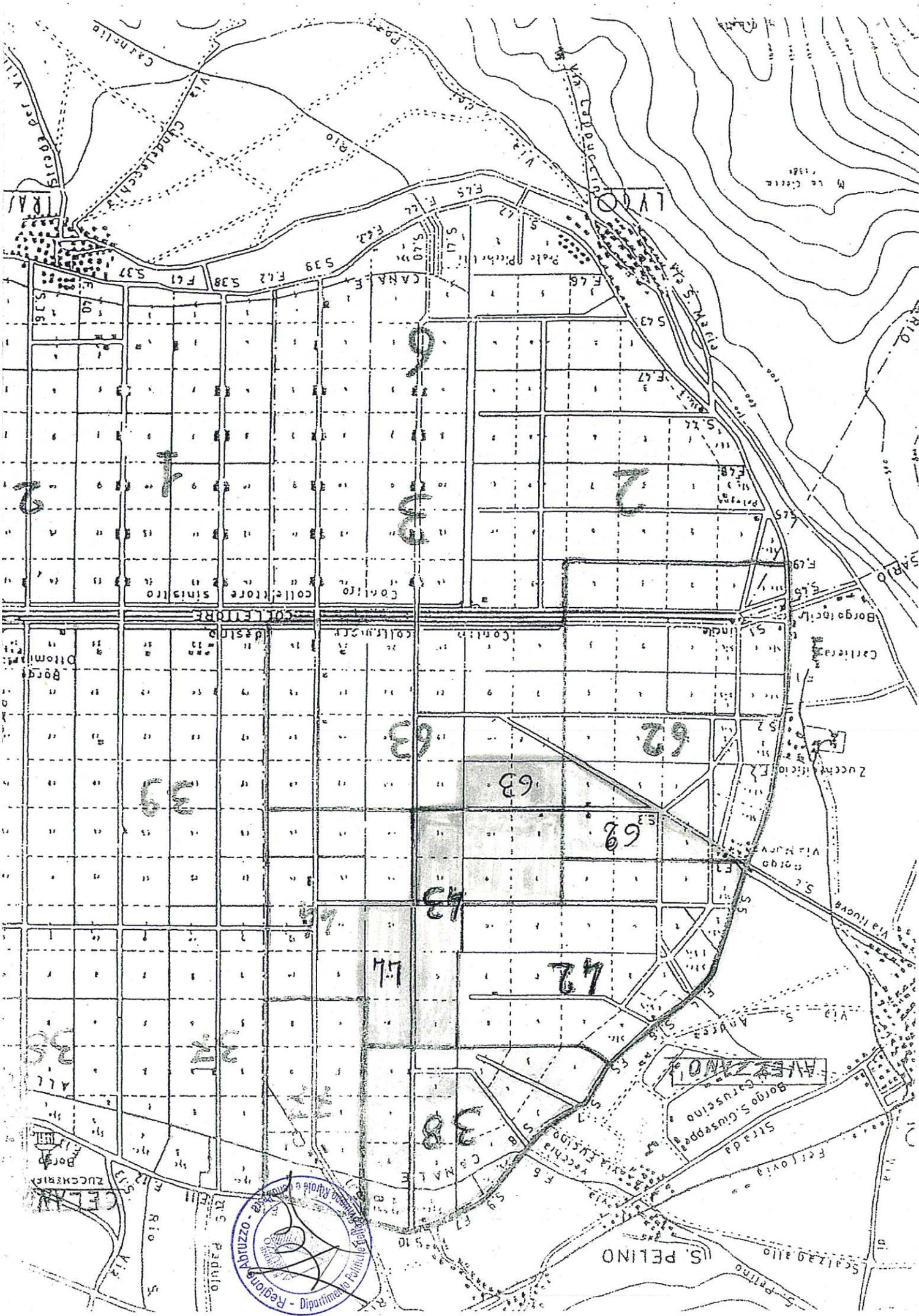



Ass. Tec. Leo Raglione



(*) nella versione consolidata





Stampa circolare:
Regione Lombardia - Dipartimento Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale di Catastro
Pavia

Stampa rettangolare:
Borgo S. Giuseppe
S. Maria

IS. PELINO

18A1

LYO

2

3

2

63

62

63

68

43

42

38

38

ZUCCHERIO

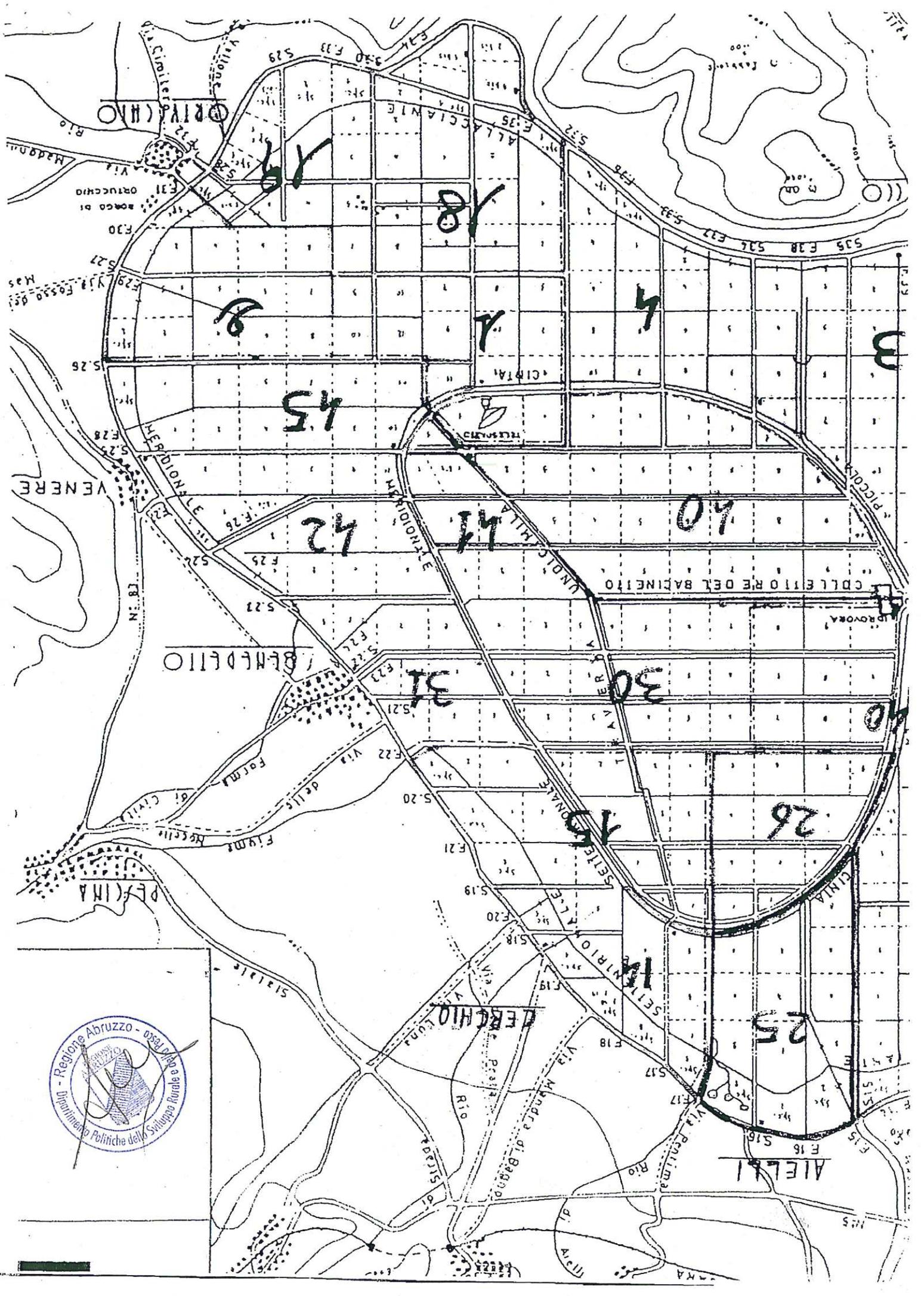
18A1

VIA S. PADOVA

RIO S. PADOVA

CANALE

VIA CANTALICCI



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Avezzano li, 15/07/2016

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI L'AQUILA

EVENTO CALAMITOSO:

x	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
04	SICCITA'
05	ECCESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA:

periodi dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___
dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

Giorni 25/06/2016 ___ / ___ / ___
___ / ___ / ___ ___ / ___ / ___

NOTE: L'evento meteorologico ha interessato un'area delimitata del Fucino



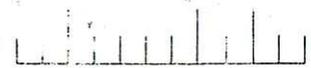
Timbro e firma



(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / ___

Prot. _____



REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA L'AQUILA

EVENTO GRANDINE DEL 25/06/2016

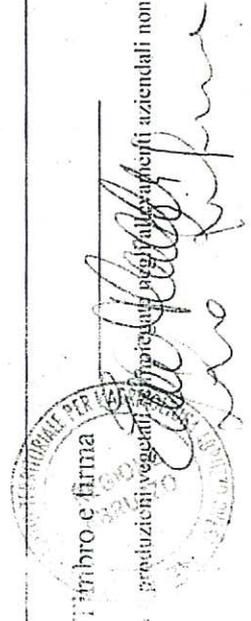
Data 15/07/2016

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.L.A.N.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (Q.)	VALORE
ERBACEE DA GRANFELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	60	3.600	82,80
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (mais da trinciato per produzioni di energia)	120	84.000	294,00
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO compreso patata	1020	502.200	9.432,00
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE			
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			9.808,80

Firma e firma


TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA

9.808,80



Le produzioni vegetali e zootecniche riportate nel presente modello non vanno considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA L'AQUILA

EVENTO: GRANDINE DEL 25/06/2016

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Data 15/07/2016

(importi in migliaia di Euro)

codici	Colture	PRODUZIONE ORDINARIA						Danno accertato		danno		danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie Ha o N° capi	Produz. unitaria Q/Ha	Produz. Totale Q	Prezzo Unitario €/Q	Valore Globale €	%	Valore €	produzione assicurata	%	Valore €			
	Allevamenti danneggiati	1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7		8 = 6 - 7	9		
	PATATE	420	450	189.000	20,00	3.780,00	25	945,00		25	945,00			
	CAROTE	360	650	234.000	14,00	3.276,00	25	819,00		25	819,00			
	MAIS da trinciato	120	700	84.000	3,5	294,00	10	29,40		10	29,40			
	FRUMENTO E ORZO	60	60	3.600	23,00	82,80	20	16,56		20	16,56			
	ORTAGGI	240	330	79.200	30,00	2.376,00	50	1.188,00		50	1.188,00			

totale coltivazioni													
totale allevamenti													
produzioni apicoltura													

9.808,80	30,56	2.997,96	30,56	2.997,96
----------	-------	----------	-------	----------



Ello...
Timbro e firma

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA L'AQUILA

EVENTO: GRANDINE DEL 25/06/2016

Data 15/07/2016

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): € **9.808.800,00**

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORNO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha	0,00	-----	
02	Ai terreni ripristinabili	ha	0,00	-----	
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	0,00	-----	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml	0,00	-----	
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha	0,00	-----	
06	Alle scorte vive	n. capi	0,00	-----	
07	Alle scorte morte	q.li	0,00	-----	
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.	0,00	-----	

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: **0,00**

IMPORNO TOTALE : € **0,00**



Timbro e firma
[Handwritten signature]

REGIONE _ ABRUZZO
 PROVINCIA _ DI L'AQUILA
 EVENTO: GRANDINE DEL 25/06/2016

Data 15/07/2016

Ministero delle politiche
 agricole e forestali
 S.I.A.N.

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml	0,00	-----	0,00
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml	0,00	-----	0,00



Timbro e firma

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA L'AQUILA
EVENTO: GRANDINE DEL 25/06/2016

Data 15/07/2016

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

-	AVEZZANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito



Timbro e firma

Data 15/07/2016

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente:
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inefetti all'impresa agricola:
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



l'imbro e firma

